



Giuseppe Mastroviti

La strada verso una nuova mobilità

ALEATICA RACCONTA COME RECUPERO DELLE RISORSE E TECNOLOGIE AVANZATE STANNO RIDEFINENDO LE INFRASTRUTTURE STRADALI

Che cosa rappresenta per Aleatica l'esperienza di asfalto a chilometro zero di BreBeMi in termini di gestione sostenibile delle infrastrutture e quanto è replicabile anche a livello internazionale?

L'esperienza sviluppata da A35 BreBeMi insieme a Mapei e all'Università di Parma rappresenta un esempio concreto di come l'innovazione possa rendere più sostenibile la gestione delle infrastrutture. Grazie all'addittivo Anti Raveling M.A.P. – acronimo di Mapei, Aleatica e Parma – abbiamo sviluppato una soluzione bre-

vettata che consente di rigenerare e riutilizzare il materiale proveniente dalla fresatura della pavimentazione ad oggi testato fino al 30% e stiamo proseguendo ad aumentare le percentuali, mantenendo gli stessi standard di sicurezza, durabilità e prestazioni. È un modello replicabile a livello internazionale perché unisce economia circolare, riduzione delle emissioni e ottimizzazione delle risorse lungo l'intero ciclo di vita dell'infrastruttura.

In che modo il dialogo tra industria e ricerca ha accelerato l'innovazione e quali sono oggi i principali riscontri operativi e le prospettive di sviluppo, anche in termini di incremento della quota di materiale riciclato?

Il progetto Anti Raveling M.A.P. dimostra il valore della collaborazione tra gestore infrastrutturale, industria e università. Insieme a Mapei e all'Università di Parma abbiamo avviato dal 2021 un percorso di test in laboratorio e in campo che ha permesso di validare una tecnologia oggi pienamente operativa. Attualmente le pavimentazioni di A35 BreBeMi contengono già il 30% di materiale riciclato e l'obiettivo è raggiungere il 35% nei prossimi

anni. I risultati ottenuti confermano che è possibile aumentare la quota di recupero senza compromessi in termini di qualità, sicurezza e durata, con una riduzione dell'impatto ambientale fino al 20% rispetto alle soluzioni tradizionali.

Con la nascita di VoltAire – società costituita da Aleatica, Autostrade Lombarde e Mapei – state sviluppando soluzioni di ricarica wireless per veicoli elettrici.

Come funziona questa tecnologia e quali sono i vantaggi?

VoltAire nasce dall'esperienza maturata con Arena del Futuro e dalla volontà di Aleatica, Autostrade Lombarde e Mapei di trasformare una sperimentazione di successo in una soluzione industriale. La tecnologia WPT (Wireless Power Transfer) utilizza bobine integrate sotto la pavimentazione per trasferire energia ai veicoli elettrici senza contatto fi-

sico, sia durante la marcia sia durante la sosta. Oggi il sistema è in grado di raggiungere potenze fino a 35 kW per bobina con efficienze superiori al 90% in statica.

I principali vantaggi sono la riduzione dei tempi di ricarica, la possibilità di adottare batterie più leggere e l'estensione dell'autonomia dei mezzi considerando l'opzione della ricarica dinamica, in particolare nel trasporto pubblico, nella logistica e nei servizi aeroportuali.

“Un modello che unisce economia circolare, riduzione delle emissioni e ottimizzazione delle risorse lungo l'intero ciclo di vita dell'infrastruttura”

Direttore Tecnico e di Esercizio A35 BreBeMi, Aleatica

RM 189/2026 43

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

105922